## **ALLEGATO 5**

DIVISIONE SERVIZI SOCIALI

PIANO DI ZONA

Circoscrizione 5

DELIBERAZIONE MECC. N° 200211772/088
"CIRCOSCRIZIONE 5 - ART. 42 COMMA 2 - LEGGE 328/2000.
PIANO DEI SERVIZI SOCIALI. APPROVAZIONE".

## **CIRCOSCRIZIONE 5**

## **INDICE**

		Pag.
<ul><li>Test</li></ul>	o della Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale	489
• Pian	o di Zona	
Premes	ssa	498
1.1	Lo Scenario Socio-Urbanistico	499
1.2	Popolazione Residente	501
1.3/1.6	Presenza di particolari caratteristiche, Eventi significativi prevedibili, Incertezze da monitorare, Eventi sentinella	502
2.1	I Servizi Sociali – distribuzione operatori Le Attività dei Servizi Sociali	503 506
	Ulteriori Attività dei Servizi Sociali Area Minori Area Disabili Convenzioni ASL 3	507 507 510 512
Cap. 3.	1 Descrizione Realtà Terzo Settore	513
Cap. 4.	1 Processo di Piano	521
Tabella	1 - Tematiche di carattere generale	523
Tabella	2 - Adulti in Difficoltà	525
Tabella	3 - Famiglia/Minori	527
Tabella	4 - Disabili	530
Tabella	5 - Anziani	533

### CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le Doc.n. 205/02 Cons. Com.le n.mecc.2002 11772/88

Verbale n.XL

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n.5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 16 dicembre 2002 alle ore 20,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Pierpaolo MAZA, i Consiglieri:

AGOSTINO/ALU'/BATTAGLIA/BERZANO/BORSOTTI/BRAGANTINI/CHIARA/D'ELIA/DI MARCO/FLORIO/LIARDO/MARGARIA/MAZZA/MIRTO/PANNUNZI/PASQUARELLA/PENNA/SANTOMAURO/TABOR/TETRO/VALENTE/ZUPPARDO

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: CARDILLO, SABA

Con l'assistenza del Segretario Dott.ssa Maria GHISAURA

ha adottato in

### SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

 C. 5 – ART. 42 COMMA 2 LEGGE 328/2000. PIANO DEI SERVIZI SOCIALI. APPROVAZIONE.

### CITTA' DI TORINO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE 16 DICEMBRE 2002

OGGETTO: CIRCOSCRIZIONE 5 - ART. 42 COMMA 2 - LEGGE 328/2000. PIANO DEI SERVIZI SOCIALI. APPROVAZIONE.

Il Presidente Maza, di concerto con il coordinatore della IV Commissione di Lavoro Permanente Mazza, riferisce:

La Legge nazionale 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" definisce le politiche sociali come politiche rivolte alla generalità degli individui; esse mirano ad accompagnare gli individui e le famiglie lungo l'intero percorso della vita, in particolare a sostenere le difficoltà e le fragilità, rispondendo ai bisogni che insorgono nel corso della vita quotidiana e nei diversi momenti dell'esistenza in relazione all'età, alle varie fasi della vita. Le modalità con cui la legge intende perseguire gli obiettivi di sostegno fanno riferimento ad una promozione di un sistema allargato di governo, vicino alle persone, con la partecipazione attiva di tutti i cittadini e di tutta la comunità. Riconoscendo un ruolo importante al Terzo Settore con l'attribuzione ad esso di funzioni specifiche nella lettura dei bisogni nuovi ed emergenti, nella progettazione e gestione dei servizi alla persona.

La legge esprime i seguenti obiettivi strategici:

- Programmazione partecipata
- Potenziamento delle misure di contrasto alla povertà e dei servizi di accompagnamento al reinserimento sociale
- Valorizzazione delle iniziative delle persone, delle famiglie, delle forme di auto-aiuto, di reciprocità e di solidarietà organizzata
- Misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza al domicilio di persone totalmente dipendenti
- Rafforzamento dei diritti dei minori attraverso interventi a sostegno di minori in situazioni di disagio anche tramite il sostegno al nucleo familiare
- Misure di sostegno alle responsabilità familiari e loro valorizzazione
- Interventi per la piena integrazione delle persone disabili
- Interventi per le persone anziane e disabili per favorirne la permanenza al domicilio

La legge affronta con attenzione prioritaria l'aspetto della integrazione istituzionale con strumenti specifici quali:

- Piano sociale nazionale (che spiega l'orientamento delle nuove politiche sociali definisce gli
  obiettivi di priorità sociale e organizza lo sviluppo del sistema integrato di interventi e
  servizi sociali)
- Piano regionale (declinazione del piano nazionale. Definisce le risorse, precisa le modalità di funzionamento e di verifica)
- Piano di Zona (i Comuni, d'intesa con le ASL, definiscono obiettivi, priorità e risorse, strategie di integrazione, nonché le modalità di collaborazione con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà locale)

In particolare la Città di Torino ha inteso avviare percorsi di programmazione partecipata attraverso gruppi di lavoro di settore a livello cittadino e gruppi di lavoro, articolati anch'essi intorno a tematiche specifiche, a livello circoscrizionale.

In data 20,03.2002 si è avviato il processo per la costruzione del Piano dei Servizi Sociali Circoscrizionali con la presenza dell'Assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia, il Presidente e la Giunta della Circoscrizione, il Direttore, i Servizi Sociali, i rappresentanti dell'ASL e i rappresentanti del Terzo settore. Il gruppo di lavoro coincide con la Conferenza dei Servizi Sociali di Circoscrizione come previsto dalla Determina del Direttore Generale in tema di organizzazione dei servizi socio-assistenziali di Circoscrizione (determina n. 22 del 20 marzo 2001).

Le Circoscrizioni sono state chiamate a programmare su temi la cui ricaduta e incisività è di stretta competenza locale quali:

### il sostegno alla domiciliarità che si sostanzia:

per gli anziani nelle attività di accompagnamento e compagnia, nelle prestazioni integrative, nella costituzione di punti di incontro e nelle attività per il rilancio dell'affidamento familiare ed il reperimento di affidatari

per i minori in tutte le attività di sostegno, ascolto ed aiuto al minore e alla sua famiglia in particolare per favorirne il mantenimento o il rientro nel contesto familiare di origine

per i disabili nello sviluppo dell'integrazione sociale ed i sostegni informali alle persone ed ai nuclei familiari

**per gli adulti** nell'affrontare i temi relativi alle povertà grigie, ai progetti di sostegno per adulti abili al lavoro e l'estensione dell'affidamento ad adulti (tutoring)

per le politiche relative alla famiglia si lavora sui temi dell'informazione e dell'auto mutuo aiuto

## raccordo tra risorse formali ed informali intendendo per questo il:

- raccordo tra strutture e territorio
- raccordo tra le organizzazioni pubbliche e le organizzazioni del terzo settore attraverso le conferenze dei servizi sociali circoscrizionali
- valorizzazione delle comunità etniche

## Processo di Piano

Nella nostra Circoscrizione sono stati individuati 5 tavoli di lavoro che hanno riguardato: la famiglia, i minori, gli anziani, i disabili, gli adulti in difficoltà.

I gruppi di lavoro hanno visto una partecipazione attiva e stabile di un numero altissimo di persone, che hanno messo a disposizione la propria competenza per la costruzione del piano stesso.

Il lavoro dei tavoli si è sviluppato nell'ambito di quattro incontri per ogni gruppo di lavoro; la restituzione complessiva dei risultati è avvenuta nell'ambito di due IV Commissioni convocate appositamente in data 13 giugno 2002, per i tavoli di minori, famiglie e disabili, e il 20 giugno 2002 per gli anziani e gli adulti in difficoltà.

All'interno di una IV Commissione aperta alla Cittadinanza con la presenza dell'Assessore ai Servizi Sociali ed alle politiche della famiglia che si è svolta in data 10.12.2002, è stato esposto e portato in discussione il lavoro rappresentato nelle tabelle riguardanti le varie tematiche del piano (vedere allegati), gli obiettivi e le azioni da mettere in opera per la realizzazione del piano stesso.

Indicazioni di priorità.

Nell'arco della durata del piano che è prevista per il periodo 2003-2004-2005-2006.

2003- Istituzione di una Conferenza permanente dei Servizi Sociali/Terzo Settore/Associazionismo con previsione di incontri periodici, ( con momenti di carattere generale ed altri momenti di lavoro per sottogruppi sulle aree già oggetto dei piani dei servizi sociali).

Realizzazione di un sito Internet dedicato alla Conferenza permanente dei Servizi Sociali/ Terzo Settore/ Associazionismo, che curerà la raccolta delle diverse iniziative in avvio, evidenziando le fasce di popolazione a cui sono state dirette e prevedendo anche una restituzione cartacea agli organismi del Terzo Settore/ Associazioni che siano sprovvisti di collegamento Internet.

#### Area degli adulti in difficoltà azioni da mettere in opera:

Realizzazione di un momento di presentazione dell'attività dello sportello lavoro della Circoscrizione per operatori volontari del Terzo Settore.

Realizzazione di percorsi di formazione mirati all'apprendimento di attività semplici eventualmente in raccordo con i laboratori pre-professionali di Circoscrizione.

### Area famiglia - minori azioni da mettere in opera:

Avvio del progetto finalizzato alla costituzione di un centro d'ascolto per le famiglie e gli adolescenti, in collaborazione con il Dipartimento Infantile ASL e Ministero Istruzione Università e Ricerca.

Realizzazione di momenti pubblici con l'obiettivo di sensibilizzare e formare i cittadini sul tema dell'affidamento.

Tale attività può essere inserita anche all'interno della programmazione delle attività culturali e di informazione che coinvolgono la Circoscrizione.

Realizzazione di un centro polivalente aperto ai minori nella fascia 14/18 anni , individuato nella sede di Via Foligno 2, con apertura pomeridiana ed attività programmate: espressive, ricreative, ludico-sportive, ecc.

Previsioni di verifiche periodiche per monitorare la reale rispondenza ai bisogni della fascia di popolazione interessata.

- 2003/4- Definizione di protocolli d'intesa scuole servizi, comuni a tutto il territorio circoscrizionale, con la costruzione di un unico coordinamento e l'individuazione di sottogruppi operativi.
- 2004 Realizzazione di un gruppo di auto muto aiuto per mamme sole.

Realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione del ben – essere, alla prevenzione del disagio, attraverso momenti pubblici particolarmente mirati ai genitori giovani ed in stretta collaborazione con la scuola dell'infanzia.

### Area disabili azioni da mettere in opera:

2003- Prosecuzione del lavoro svolto dal coordinamento - handicap della Circoscrizione in rete con scuole - Terzo settore - ASL 3.

Riorganizzazione dello sportello informa handicap circoscrizionale per offrire informazioni sulle risorse e fungere da punto di riferimento per la segnalazione di problemi di accessibilità alle strutture ed ai trasporti.

Individuazione di momenti di raccordo tra le attività dell'educativa territoriale minori ed educativa territoriale handicap nella valutazione dei progetti eventualmente presentati.

Identificazione di momenti di raccordo con l'ASL 3 per la individuazione di canali per la segnalazione finalizzata alla presa in carico (già in corso) .

Organizzazione di gruppi di sostegno per le famiglie con cadenza quindicinale.

Organizzazione di un gruppo di sostegno e confronto per affidatari di persone con disabilità con cadenza mensile.

Organizzazione di un percorso formativo per volontari in particolare con sostegno al tempo libero di persone disabili.

Individuazione di percorsi di orientamento specifici da parte dello sportello lavoro circoscrizionale.

Potenziamento del Motore di Ricerca Comunità attiva.

### Area anziani azioni da mettere in opera:

Potenziamento del raccordo fra le varie agenzie attuali e future operanti sul territorio circoscrizionale, sia a livello di Distretto, sia a livello circoscrizionale attraverso la partecipazione al Forum di Circoscrizione.

Organizzazione di un centro diurno integrato per anziani che sia in grado di offrire occasioni di socializzazione, alcuni servizi a sostegno della domiciliarità e possa così rappresentare anche un sostegno alla famiglia dell'anziano.

- 2004 Avviamento di una campagna di sensibilizzazione sul territorio circoscrizionale relativa agli affidamenti diurni, attività di accompagnamento, di compagnia e di sostegno.
- 2004 Percorso di formazione per volontari in raccordo con il Terzo Settore.
- 2005 Avviamento un gruppo di sostegno per le famiglie degli anziani non autosufficienti.
- 2003/06 Potenziamento dell'attività volta all'individuazione ed al superamento delle barriere architettoniche nel territorio circoscrizionale.

Tutto ciò premesso,

### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. 18 agosto 2000 - n. 267 - nel quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, indica le " competenze proprie " attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

## PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di approvare il Piano dei Servizi Sociali della Circoscrizione così come descritto dall'allegato (All. 1), che forma parte integrante del provvedimento.
- 2) di approvare le priorità e le scadenze degli interventi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- 3) di approvare l'invio del succitato piano circoscrizionale alla Divisione Servizi Socio Assistenziali per la definizione del piano territoriale cittadino dei servizi sociali ai sensi dell'art. 18 Legge 328/2000;

4) di dichiarare attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000n.267.

### OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

### **PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'emendamento aggiuntivo presentato dal Consigliere Mazza:

"Inserire a pag. 3 primo capoverso dopo "Indicazioni di priorità" al 5° rigo la frase "Tale conferenza sarà coordinata dal funzionario in P.O. Responsabile dei Servizi Sociali Circoscrizionali"

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Borsotti e Zuppardo)

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	.21
ASTENUTI	
VOTANTI	.21
VOTI FAVOREVOLI	.21
VOTI CONTRARI	.==

All'unanimità dei presenti viene approvato l'emendamento aggiuntivo presentato dal Consigliere Mazza

### PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento sostitutivo presentato dal Consigliere Mazza:

"A pag. 4 del testo, nel paragrafo "Area anziani – azioni da mettere in opera" sostituire nella terz'ultima azione individuata come "Percorso di formazione per volontari in raccordo con il Terzo Settore" l'anno di riferimento: 2003 invece che 2004

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Borsotti e Zuppardo)

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	.21
ASTENUTI	.==
VOTANTI	.21
VOTI FAVOREVOLI	21
VOTI CONTRARI	.==

All'unanimità dei presenti viene approvato l'emendamento aggiuntivo presentato dal Consigliere Mazza

### PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento aggiuntivo presentato dal Consigliere Mirto:

"Inserire alla fine delle premesse della deliberazione la seguente frase: Considerato che tutti gli interventi sopraevidenziati vanno adeguatamente pubblicizzati"

Aggiungere al punto 2 della parte deliberativa della deliberazione dopo la parola "Riportati", dando ad essi adeguata pubblicizzazione"

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione risulta assente dall'aula il Consigliere Zuppardo)

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	22
ASTENUTI	==
VOTANTI	22
VOTI FAVOREVOLI	21
VOTI CONTRARI	

A maggioranza viene approvato l'emendamento aggiuntivo presentato dal Consigliere Mirto

### **PRESIDENTE**

Pongo in votazione la deliberazione testè emendata

(Al momento della votazione risulta assente dall'aŭla il Consigliere Zuppardo)

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	22
ASTENUTI	==
VOTANTI	22
VOTI FAVOREVOLI	
VOTI CONTRARI	==

All'unanimità dei votanti

### DELIBERA

- 1) di approvare il Piano dei Servizi Sociali della Circoscrizione così come descritto dall'allegato (All. 1), che forma parte integrante del provvedimento.
- di approvare le priorità e le scadenze degli interventi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;

- di approvare l'invio del succitato piano circoscrizionale alla Divisione Servizi Socio Assistenziali per la definizione del piano territoriale cittadino dei servizi sociali ai sensi dell'art. 18 Legge 328/2000;
- Il Consiglio circoscrizionale, in conformità all'esito del distinto voto palese, all'unanimità dei /otanti

### DELIBERA

Di dichiarare attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. dell'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000

verbale della seduta di cui fa parte il presente estratto è stato approvato seduta stante.		
	In originale firmato:	
IL PRESIDENTE Pierpaolo MAZA	IL SEGRETARIO Dott. ssa Maria GHISAURA	
	· .	
Pubblicata dal 19 dicembre 2002		
Copia conforme all'originale, per uso ar	mministrativo	

### **PREMESSA**

La Legge nazionale 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" definisce le politiche sociali come politiche rivolte alla generalità degli individui; esse mirano ad accompagnare gli individui e le famiglie lungo l'intero percorso della vita, in particolare a sostenere le difficoltà e le fragilità, rispondendo ai bisogni che insorgono nel corso della vita quotidiana e nei diversi momenti dell'esistenza in relazione all'età, alla presenza di responsabilità familiari o all'esigenza di conciliare queste ultime con quelle lavorative, sostenendo e promuovendo le capacità individuali e le reti familiari. Le modalità con cui la legge intende perseguire gli obiettivi di sostegno fanno riferimento ad una promozione di un sistema allargato di governo, vicino alle persone, con la partecipazione attiva di tutti i cittadini e di tutta la comunità.

In particolare viene riconosciuto un ruolo particolarmente importante al Terzo Settore con l'attribuzione ad esso di funzioni specifiche nella lettura dei bisogni, anche quelli nuovi ed emergenti, nella progettazione e gestione dei servizi alla persona.

La legge esprime i seguenti obiettivi strategici:

- Programmazione partecipata
- Potenziamento delle misure di contrasto alla povertà e dei servizi di accompagnamento al reinserimento sociale
- Valorizzazione delle iniziative delle persone, delle famiglie, delle forme di auto-aiuto, di reciprocità e di solidarietà organizzata
- Misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza al domicilio di persone totalmente dipendenti
- Rafforzamento dei diritti dei minori attraverso interventi a sostegno di minori in situazioni di disagio anche tramite il sostegno al nucleo familiare
- Misure di sostegno alle responsabilità familiari e loro valorizzazione
- Interventi per la piena integrazione delle persone disabili
- Interventi per le persone anziane e disabili per favorirne la permanenza al domicilio
- La legge affronta con attenzione prioritaria l'aspetto della integrazione istituzionale con strumenti specifici quali:
- Piano sociale nazionale (che spiega l'orientamento delle nuove politiche sociali definisce gli obiettivi di priorità sociale e organizza lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali)
- Piano regionale (declinazione del piano nazionale. Definisce le risorse, precisa le modalità di funzionamento e di verifica)
- Piano di Zona (i Comuni, d'intesa con le ASL, definiscono obiettivi, priorità e risorse, strategie di integrazione, nonché le modalità di collaborazione con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà locale)

In particolare la Città di Torino ha inteso avviare percorsi di programmazione partecipata attraverso gruppi di lavoro di settore a livello cittadino e gruppi di lavoro, articolati anch'essi intorno a tematiche specifiche, a livello circoscrizionale.

In data 20.03.2002 si è avviato il processo per la costruzione del Piano di Zona Circoscrizionale con la presenza dell'Assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia, il Presidente e la Giunta della Circoscrizione, il Direttore, i Servizi Sociali, i rappresentanti dell'ASL e i rappresentanti del Terzo settore. Il gruppo di lavoro coincide con la Conferenza dei Servizi Sociali di Circoscrizione come previsto dalla Determina del Direttore Generale in tema di organizzazione dei servizi socio-assistenziali di Circoscrizione (determina n. 22 del 20 marzo 2001).

### 1.1. Scenario Socio-Urbanistico

La V Circoscrizione si estende su un territorio geograficamente molto vasto che comprende i quartieri di Borgo Vittoria, Barriera di Lanzo, Lucento, Madonna di campagna e Vallette.

Sono quartieri molto diversi fra loro in cui la struttura stessa del territorio, le tipologie abitative, il periodo storico di edificazione, giocano un ruolo fondamentale nella specificità dei bisogni degli abitanti e nelle richieste di intervento per migliorare la qualità della vita.

Lucento e Vallette sono caratterizzati da un edilizia relativamente recente che ingloba alcune preesistenze che ne sottolineano ancora il passato agricolo. Vi è una buona presenza di aree verdi (decisamente elevata in Vallette) più o meno attrezzate e di impianti sportivi.

Borgo Vittoria, nato fra il Piano Regolatore del 1884 e quello del 1908, è il quartiere con maggiori connotazioni storiche, quasi un paese nella città, che trova in Piazza della Vittoria e Piazza Chiesa della salute il suo baricentro naturale e un punto di forte attrazione e aggregazione culturale. L'area è però congestionata, con pochi spazi verdi, soffocata dalla mancanza di parcheggi e di strutture pubbliche per i giovani, per gli anziani e per lo sport.

Madonna di Campagna, se si esclude l'area intorno alla Spina Reale, e Barriera di Lanzo rappresentano situazioni urbane meno fortemente connotate con tipologie edilizie e bisogni tipici della periferia della nostra Città.

Un discorso a parte meriterebbero i quartieri di edilizia pubblica ed economico popolare che troviamo sparsi sul territorio circoscrizionale con una forte concentrazione nella zona di Vallette.

Il Programma di Recupero Urbano di Corso Grosseto comprende, proprio all'interno di una vasta area di intervento, su cui sono previsti vari progetti di riqualificazione ambientale, due quartieri di edilizia residenziale pubblica: il Q37, le torri di corso Grosseto, situate fra corso Cincinnato e strada Altes-

sano, e il Q16 in via Sospello, nel tratto compreso tra via Chiesa della Salute e via Bibiana. Il territorio oggetto del P.R.U. è caratterizzato dalla presenza di molti fattori di disagio dovuti sia al degrado architettonico, sia a condizioni sociali difficili. Al degrado architettonico si sta ponendo rimedio: sono aperti e attivi i cantieri per la manutenzione straordinaria in entrambi i quartieri. Al programma di riqualificazione sono affiancati due piani di accompagnamento sociale concentrati prioritariamente nei due quartieri di edilizia pubblica con funzioni di mediazione dei conflitti e di sostegno alla gestione degli interventi di ristrutturazione: il Q16, via Sospello, è costituito da circa 630 alloggi risalenti agli anni '20 di proprietà dell'ATC; il Q37 è abitato da circa 2800 persone inserite in 875 alloggi sempre di proprietà dell'ATC.

Purtroppo anche altri quartieri di edilizia pubblica necessitano di interventi di manutenzione straordinaria: i più urgenti riguardano il Q19, via Verolengo-via Forlì, Vallette- via delle Primule e via Parenzo.

Sono inoltre stati attivati sul territorio circoscrizionale alcuni Piani di Riqualificazione Urbana che ridefiniranno aree industriali dismesse e aree con tessuto edilizio frammentario e disarticolato.

Particolarmente rilevanti per la trasformazione urbanistica del territorio sono gli interventi sulle Spine. All'interno di SPINA 4 l'abbattimento del sovrappasso di via Breglio, la creazione di una nuova viabilità con la rotonda e le nuove edificazioni previste cambieranno radicalmente il volto di quel territorio. Gli ambiti di intervento del P.R.I.U. di SPINA 3 localizzati lungo corso Umbria, via Valdellatorre, via Verolengo, via Livorno, via Pianezza, corso Mortara e siti su aree industriali dismesse degli stabilimenti Teksid, Paracchi, Savigliano, Michelin rappresentano una grossa occasione per la città e per il nostro territorio circoscrizionale in quanto sono previsti interventi di trasformazione complessi legati alla creazione di poli culturali integrati, di sedi di servizi, di attività commerciali, di nuovi insediamenti residenziali, produttivi (alta tecnologia, artigianato, piccola industria) compatibili con il tessuto edilizio limitrofo, di spazi pubblici qualificanti come per esempio il grande parco fluviale sulle sponde della Dora che attraverserà gli insediamenti previsti.

L'intervento del Passante Ferroviario potrà poi influire grandemente sulla vivibilità e sulla facilità di collegamento dei nostri quartieri e con il centro della città e con i territori delle circoscrizioni confinanti.

501

# 1.2. popolazione residente Trend demografico

ETÀ	31.12.1997	31.12.1999	31.12.2000	31.12.2001	Tasso di crescita %
0-5	5.661	5.586	5.589	5.802	2,49
6-14	8.664	8.439	8.346	8.235	- 4,95
15-17	3.189	3.070	2.984	2.884	- 9,56
18-59	75.152	72.099	70.913	70.449	- 6,26
60-74	23.200	23.649	23.799	23.773	2,47
75 e oltre	8.416	9.194	9.597	10.027	19,14
Totale	124.282	122.037	121.228	121.170	- 2,50

## Solitudine anziani ultra75

	31.12.1997	31.12.1999	31.12.2000	31.12.2001
Anziani soli	3.885	4.192	4.315	4.451
% anziani soli sul totale anziani	46,16	45,59	44,96	44,39

## Composizione nuclei familiari

1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 componenti	Oltre 5
45,74%	25,08%	16,36%	10,25%	2,04%	0,53%

## Popolazione straniera residente al 31.10.2001 nella V Circoscrizione

M	F	ТОТ	
1.770	1.619	3.389	

# 1.3. / 1.6. Presenza di particolari caratteristiche, Eventi significativi prevedibili, Incertezze da monitorare, Eventi sentinella

Tipo di problematica	Fascia di utenza	Zona di riferimento	Fonte di raccolta dei dati	Dati grezzi
Concentrazione di disabilità	Disabili	Via P. Cossa 280	Verifiche anagrafiche e dati UVH	32 casi seguiti residenti negli stabili di via P. Cossa 280 (16 condomini) Su 50 casi esaminati in UVH nel 2001, 7 sono residenti in via P. Cossa Su 29 casi esaminati o in attesa UVH nel
				2002, 9 sono residenti in via P. Cossa
Presenza nei nuclei familiari di madri con problemi psichici	Famiglie	Territorio circoscrizionale	Segnalazioni scuole Segnalazioni educativa territoriale	Circa il 20% delle segnalazioni pervenute nel 2001 al servizio di ETM
Non autosufficienza	Anziani e disabili	Territorio circoscrizionale	Accoglienza servizi sociali di base Dati UVH e UVG	Su 50 casi esaminati in UVH nel 2001, 11 sono assegni di cura Su 29 casi esaminati o in attesa UVH nel 2002, 7 sono assegni di cura
Gruppi di preadolescenti a rischio	Minori	Via Fiesole P.zza Stampalia Via Scialoja	Lavoro di strada ETM	Non quantificabili
Zone "desertiche" con povertà di risorse	Famiglie e minori	Giardini pubblici V. Verolengo 109/115 Giardini Via. Verolengo / Via Pianezza	Conoscenza professionale operatori Comunicazioni da cooperative ed associazioni presenti sul territorio	Non quantificabili
Elevata concentrazione di inse- diamenti case popolari	Famiglie e minori	Territorio circoscrizionale	ATC	Distretto 5A: n. 217 condomini Distretto 5B: n. 216 condomini Distretto 5C: n. 21 condomini Distretto 5D: n. 48 condomini
"Solitudine diuma" dei minori	Minori	Territorio circoscrizionale	Segnalazioni scuole Comunicazioni dai centri diurni e dai referenti dei pro- getti di prevenzione al disagio attivi nelle scuole	Attualmente 20 inserimenti nei centri diurni Ulteriori e numerose richieste di supporti diumi

## 2.1 Servizi Sociali – Distribuzione operatori

## PERSONALE

## STAFF

Responsabile dei Servizi Socio Assistenziali 1
Assistente Sociale Coordinatore 1
Responsabile Nucleo Socio Assistenziale 1
Coordinatore Socio-Educativo 3
Responsabile Ufficio Amministrativo 1

	SERVIZIO SOCIALE 5A	SERVIZIO SOCIALE 5B		
Assistenti Sociali	Tempo pieno 5 Part-time 30 ore 1	Tempo pieno 6 (di cui 1 tempo determinato)		
Impiegati amministrativi  Tempo pieno 4 (di cui 1 con funzioni trasversali su altri Servizi Sociali della Circoscrizione) Part-time 18 ore 1 Part-time 24 ore 1		Tempo pieno 5		
Educatori pubblici	Area minori 2 + Area disabili 2			
Educatori convenzione minori	Tempo pieno 5 + Part-time 24 ore 4			
Educatori convenzione disabili	Part-time 21 ore 2 (*) Part-time 22 ore 1 (*) Part-time 20 ore 1 (*)			
	(*) operanti su tutto il territorio circoscrizionale			
Adest	2 + 8 in convenzione			
Addetti ai Servizi Generali	1 (con qualifica ESA distaccata L.626)  1 (con qualifica ESA distaccata L.626)			

v		•	
	J	L	
$\subset$			
⊼			

	SERVIZIO SOCIALE 5C	SERVIZIO SOCIALE 5D			
Assistenti Sociali	Tempo pieno 5	Tempo pieno 6			
Impiegati amministrativi	Tempo pieno 4	Tempo pieno 4 Tempo pieno 3			
Educatori pubblici	Area minori 3 + 1 tutele (operante	Area minori 3 + 1 tutele (operante su tutto il territorio circoscrizionale)			
Educatori convenzione minori	Part tim Part tim Part tim	Tempo pieno 5 Part time 25 ore 1 Part time 20 ore 3 Part time 19 ore 2			
Educatori convenzione disabil	Part-time	21 ore 2 (*) 22 ore 1 (*) 20 ore 1 (*)			
	(*) operanti su tutto il	territorio circoscrizionale			
Adest in convenzione	Tempo pieno 4 Part time 36 ore 2 Part time 30 ore 1	Tempo pieno 4 Part time 36 ore 1 Part time 30 ore 1 Part time 20 ore 2			
Addetti ai Servizi Generali	4	3			

	SERVIZIO SOCIALE CAMPO NOMADI Strada Aeroporto
Assistenti Sociali	Nessuna
Educatori	Tempo pieno 1
	In convenzione part time 19 ore 2
Adest	In convenzione part time 20 ore 1
lediatore Culturale	In convenzione part time 9 ore 1

		SERVIZI DIURNI PER DISABILI						
	CST via Pianezza	CST via Pianezza CST/CAD via Orbetello						
Educatori	6	Tempo pieno 5 Part time ciclico 1	6					
Adest	5	5 Tempo pieno 4 Part time 18 ore 1						
Ospiti	21 + 7 (frequentanti i laboratori)	20 + 7 (CAD e laboratori)	18					
	s	SERVIZI RESIDENZIALI PER DISABIL Comunità alloggio via Verolengo	I					
Educatori		5						
Adest		6						
Ospiti		8						

Totale personale impegnato nei 4 distretti + 4 presidi: 110 dipendenti 53 in convenzione

## ATTIVITÀ DEI SERVIZI SOCIALI

Nuclei seguiti dai Servizi Sociali di base al 31.12.2001

	Vallette	Lucento	Madonna di Campagna	Borgo Vittoria	Totale Circoscrizione
Cartelle attive	424	490	408	660	1982
% nuclei assistiti su nuclei residenti	6,41	3,99	2,40	3,63	3,66

## Beneficiari di assistenza economica anno 2001

(1044 persone/877 nuclei)

Anziani >	60 anni	Invalidi	< 60	Adulti 1	18-59	Minori	0-17	Stra	nieri
Persone	Nuclei	Persone	Nuclei	Persone	Nuclei	Persone	Nuclei	Persone	Nuclei
361	341	116	110	319	268	152	121	96	37

## Anziani beneficiari di interventi di domiciliarità

Affidamenti	Assistenza domiciliare	Assegni di cura	Pasti a domicilio
49	254	156	48

## Interventi a favore di persone disabili

Educativa Territoriale	Borse lavoro Inserimenti lavorativi	Strutture residenziali	Strutture diurne	<b>Affidamenti</b> 39		Assegni di cura
107	28	87	107	Diurni 29	Residenziali 10	20

## Interventi e progetti a favore di minori

•	Educativa Territoriale	Centro diurno educativo	Centro diurno Aggregativo	Affidamenti residenziali	Affidamenti diurni	Comunità alloggio	Provvedimenti Autorità Giudiziaria
_	171	6	14	95	56	46	476

## Ulteriori Attività dei servizi sociali

## Area Minori

TITOLO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/ PROGETTO	OPERATORI COINVOLTI	N° UTENTI INSERITI al 31/12/2001	IN COLLABORAZIONE CON
PROGETTO LUOGO NEUTRO SPAZIO "QUI, QUO, QUA" Finanziato con fondi L. 285/97	Prestazione del Servizio Sociale che risponde alla richiesta dell'Autorità Giudiziaria di fornire un luogo in cui far incontrare adulti e minori oggetto di provvedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria. Lo spazio "Qui, Quo, Qua" si trova in Via Pilo 50.	<ul> <li>➤ 1 CSE</li> <li>➤ 3 educatori pubblici</li> <li>➤ 1 assistente sociale</li> </ul>	23 situazioni in carico + 5 so- spese	
PROGETTO "MEDIAZIONE FAMILIARE" Finanziato con fondi L. 285/97	Si propone come sostegno per i complessi problemi che la famiglia, spesso in solitudine, deve affrontare nello svolgimento delle sue funzioni all'interno del ciclo vitale  In fase di avvio	<ul><li>➤ 1 P.O.</li><li>➤ a regime tutte le assistenti sociali</li></ul>		<ul><li>➢ Circoscrizione 4<sup>^</sup></li><li>➢ ASL 3</li></ul>
GRUPPO MULTIDISCIPLINARE SUL MALTRATTAMENTO E L'ABUSO DEI MI- NORI	L'obiettivo del progetto è la prevenzione del problema dei maltrattamenti ed abusi ai minori mediante attività di informazione, formazione e sensibilizzazione In fase di avvio	> 1 assistente socia- le		<ul><li>➢ Circoscrizione 4<sup>^</sup></li><li>➢ ASL 3</li></ul>
PROGETTO BORSE LAVORO – INSERIMENTI LAVORATIVI	Attività ed interventi mirati all'inserimento di adolescenti in percorsi di orientamento e di formazione pre-professionale, oltre che all'inserimento lavorativo vero e proprio tramite tirocini con Borsa Formazione Lavoro.	> 1 CSE > 1 educatore pubblico		<ul> <li>Divisione Servizi Socio-Assistenziali</li> <li>Assessorato al Lavoro</li> </ul>

	TITOLO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/ PROGETTO		OPERATORI COINVOLTI	N° UTENTI INSERITI al 31/12/2001	IN COLLABORAZIONE CON
	PROGETTO "PRO- VACI ANCORA, SAM"	Progetto cittadino finalizzato alla prevenzione del disagio minorile e dell'abbandono scolastico. Si articola in tre filoni di intervento				<ul> <li>Ufficio Pio San Paolo</li> <li>Divisione Sistema Educativo</li> <li>Divisione Servizi Socio-Assistenziali</li> </ul>
	> PREVENTIVO	Si rivolge ad allievi delle 1ª medie che pre- sentano problemi di apprendimento, com- portamentali e relazionali di modesta entità, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a superare le difficoltà del cambiamento nel passaggio dalla scuola elementare alla scuola media.	>	2 CSE 4 educatori pub- blici	105 minori	<ul> <li>Associazione APEF</li> <li>Associazione Leonardo</li> <li>Associazione II Minollo</li> <li>Associazione Un Sogno per Tutti</li> <li>Cooperativa Vides Main</li> <li>Scuole Medie della Circoscrizione (Vian, Vivaldi, Frassati, Saba, Turoldo, Pola)</li> </ul>
508	RECUPERO - TUTELA INTEGRATA	Si rivolge a minori pluri ripetenti che non hanno superato il 14° anno di età al fine di conseguire la licenza media e si svolge presso la Scuola Media "Turoldo".		1 CSE	24 minori	<ul> <li>Associazione Un sogno per tutti</li> <li>Scuola Media Turoldo</li> </ul>
	RECUPERO- CENTRI TUTELA PERMANENTE (CTP)	Prevede la possibilità di iscrivere minori che abbiano compiuto 15 anni e che non abbiano concluso il percorso scolastico, fornendo loro un sostegno educativo per l'acquisizione di conoscenze e strumenti di base da utilizzare nel mondo del lavoro e dell'autonomia personale e sociale.	A A	1 CSE 1 educatore pub- blico	35 minori	<ul> <li>Associazione II Minollo</li> <li>Scuola Media Saba</li> </ul>

	TITOLO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/ PROGETTO	OPERATORI COINVOLTI	N° UTENTI INSERITI al 31/12/2001	IN COLLABORAZIONE CON
	PROGETTO "ACCOMPAGNA- MENTO SOLIDALE" finanziamento da par- te della Divisione – fondi L. 285/97	Si rivolge a ragazzi in difficoltà offrendo interventi di appoggio sociale e scolastico da parte di giovani adulti volontari. Gli interventi riguardano sia il tempo libero del minore che l'inserimento scolastico, con il coinvolgimento della famiglia.	<ul><li>2 CSE</li><li>→ 4 educatori pubblici</li></ul>	125 minori	<ul> <li>Associazione Leonardo</li> <li>Associazione Vides Main</li> <li>Associazione II Minollo</li> <li>Associazione II Cammino</li> <li>GIOC</li> <li>Associazione Un sogno per tutti</li> <li>Scuole Medie della Circoscrizione (Pola, Turoldo, Saba, Vivaldi, Vian e Frassati)</li> <li>Scuole Elementare Margherita di Savoia</li> <li>CFP Casa di Carità - Arti e Mestieri</li> </ul>
509	PROGETTI LEGGE 285/97 finanziamento da par- te della Circoscrizione - fondi L. 285/97	Per il corrente anno la Circoscrizione 5 <sup>a</sup> ha scelto di finanziare i progetti di Associazioni di volontariato e di Cooperative operanti sul territorio, che, in collaborazione con le scuole elementari ed in accordo con i Servizi Sociali prevedono la gestione di laboratori e di accompagnamenti solidali.		500 minori	> Scuole Elementari della Circoscrizione
	i progetti "Saltimmaginando sorridi umanità" "Calimero"  "Andiamo in scena"	compagnament conduit.			<ul> <li>Associazioni Vides-Main / Il Muretto</li> <li>Associazione Un sogno per tutti</li> <li>Cooperative Mondoerre / Stranaidea</li> <li>Associazione APEF</li> <li>Associazione Leonardo</li> <li>Associazione Il Minollo</li> </ul>
	"JUMP 1" "JUMP 2" "Laboratori di lettura e autobiografici" "Perché non parlarne insieme? "Educatore di cortile"				<ul><li>➤ Cooperativa II Portico 89</li><li>➤ Parrocchia Santa Caterina</li></ul>

## Area Disabili

TITOLO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/ PROGETTO	OPERATORI COINVOLTI	N° UTENTI NSERITI	IN COLLABORAZIONE CON
"COORDINAMENTO HANDICAP 5ª CIRCOSCRIZIONE"  5 sottogruppi di lavoro: Domiciliarità – Affidamento diurno e residenziale Tempo libero e soggiorni Inserimenti lavorativi Inserimenti scolastici Elaborazione scheda e strumenti comuni	Organismo circoscrizionale che vede la partecipazione attiva di tutti Servizi e le strutture pubbliche comunali ed in convenzione dedicate alla disabilità, nonché dei Servizi Sanitari (NPI, CSM, Dipartimento Disabilità). Si pone l'obiettivo di potenziare il raccordo ed il lavoro di rete, nonché una lettura sempre più integrata dei bisogni e delle possibilità di intervento.	li Circoscrizione 5ª  ➤ 2 CSE  ➤ 2 Responsabili Servizi di base  ➤ educatori servizi diurni e residenziali per disabili, pubblici e in convenzione (Coop. Stranaidea, La Testarda, Valdocco) operanti sulla 5ª Circo-		<ul> <li>4ª e 5ª Commissione della 5ª Circoscrizione</li> <li>ASL 3</li> <li>Scuole Elementari, Medie e superiori della Circoscrizione</li> <li>SIL</li> <li>Associazioni e Organizzazioni di Volontariato</li> </ul>
"MOTORE DI RICERCA COMUNITA' ATTIVA"	Progetto cittadino che si propo- ne di attivare collaborazioni con l'Associazionismo in favore del- le persone disabili, consentendo a queste ultime di partecipare attivamente alle varie opportuni- tà ricreative, sportive, educative e di tempo libero presenti nella Città.	<ul> <li>2 CSE</li> <li>educatori pubblici del CST e della CAH</li> <li>educatori dell'ETH in convenzione (Coop. Stranaidea, Valdocco) e della CAH in con-</li> </ul>		<ul> <li>➤ AUSER</li> <li>➤ Associaz. "La Girandola"</li> <li>➤ Gruppo Insieme</li> <li>➤ Gruppo Sportivo "Valanga"</li> <li>➤ UISP</li> </ul>

TITOLO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/ PROGETTO	OPERATORI COINVOLTI	N° UTENTI NSERITI	IN COLLABORAZIONE CON
DISABILITÀ E SPORT Manifestazione "Anche noi sportivi" arti marziali calcetto	Progetto in collaborazione con le Circoscrizioni 3 e 6, finalizzato a valorizzare le attività sportive organizzate dagli operatori dei Servizi per Disabili e delle Associazioni sottolineando come lo sport possa essere una risorsa educativa, socializzante, ludica e riabilitativa anche nell'ambito dell'handicap.	➤ 6 operatori dei servizi diurni pubblici della Circoscriz.		<ul> <li>4ª e 5ª Commissione della Circoscr. 5ª</li> <li>4ª e 5ª Commissione delle Circoscr. 3ª e 6ª</li> <li>operatori dei servizi pubblici delle Circoscr. 3ª e 6ª</li> <li>Associazioni Sportive delle Circoscrizioni 3ª, 5ª e 6ª</li> </ul>
IN-GENIO Bottega d'Arte	Vendita di oggetti artigianali prodotti dagli utenti disabili frequentanti i Servizi diurni c/o il negozio di Via Montebello (di proprietà del Comune di Torino)	<ul><li>operatori pubblici dei CST</li><li>operatori di Cooperative ed</li></ul>	Utenti frequentanti i servizi per disabili, inseriti in attività artigianali (ceramica, bricolage, cuoi, pittura, laboratorio giocattolo). Alcuni utenti vengono coinvolti per la vendita dei prodotti e/o la partecipazione a stage che si svolgono in negozio 60 - 70 utenti circa	➤ Associazioni e Cooperative ➤ altri servizi pubblici per di- sabili della Città

## Convenzioni ASL 3

TITOLO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/ PROGETTO			IN COLLABORAZIONE CON		
COMMISSIONE U.V.G.	Sede di valutazione comune della progettualità sociale e sanitaria relativa ad anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti	> 1 R.N.S.A.	Pazienti visitati nell'anno 2001 ASL 3 857	➤ ASL 3 ➤ CIRCOSCRIZIONE4		
COMMISSIONE U.V.H.	Sede di valutazione comune della progettualità sociale, educativa e sanitaria relativa agli adulti disabili	> 1 P.O. > 1 C.S.E.	Progetti valutati: 50 della Circoscrizione 5 nell'anno 2001	> ASL 3 > CIRCOSCRIZIONE4		
COMMISSIONE U.V.M.	Sede di valutazione comune della progettualità sociale, educativa e sanitaria relativa a minori disabili e con problematiche relazionali	➤ 1P.O.	Progetti valutati: della Circoscrizione 5 nell'anno 2001	➤ ASL 3 ➤ CIRCOSCRIZIONE4		
SOSTEGNO INTE- GRATIVO ALLA DOMICILIARITÀ	Si intende l'attività volontaria svolta in convenzione dell'AUSER e dal SEA, tramite proprio soci, che collaborano con i Servizi per prestazioni di aiuto personale agli anziani al proprio domicilio	rutto lo assistenti sociali		> Associazioni AUSER e SEA		
PROGETTO SPE- CIALE PERIFERIE	È una proposta di sviluppo verso la Città nel suo complesso. Il presupposto di partenza è che ogni quartiere sia dotato di proprie specificità ed identità, risorse umane, economiche, da valorizzare in quanto ricchezza per tutta la Città	> 1 educatore.				

## 3.1. Descrizione realtà terzo settore

La partecipazione del Terzo Settore ai tavoli di zona è stata decisamente alta, sia da parte di organizzazioni già conosciute e con rapporti ormai storici di collaborazione con i servizi, sia da parte di nuove realtà.

Riportiamo di seguito l'elenco degli organismi che hanno attivamente partecipato ai gruppi di lavoro, descrivendone brevemente l'area di interesse ed i destinatari a cui si rivolgono, nonché alcuni interventi che vengono svolti.

ORGANIZZAZIONE	AREA DI INTERESSE DESTINATARI	INTERVENTI SVOLTI
Associazione e piccola Cooperativa Sociale "UN SOGNO PER TUTTI" Via Foligno 95 - Torino	Minori	Progetto "PROVACI ANCORA SAM"  ➤ di tutela integrata c/o La Scuola Media Statale "Turoldo"  ➤ preventivo c/o la Scuola Media Statale "Turoldo"  Progetto "ACCOMPAGNAMENTO SOLIDALE"  Progetti "LEGGE 285-Finanziamento Circoscrizione 5^"
Associazione "IL MURETTO" Via delle Verbene 9 bis - Torino	Minori Giovani adulti	Animazione nel territorio Collaborazione con il "Progetto Speciale Periferie" (Miloud) Progetti "LEGGE 285-Finanziamento Circoscrizione 5^"
Associazione "YOSHIN-RYU HIKARI DISCIPLINE O- RIENTALI" Via Breglio 118 bis – Torino Sede c/o la Scuola Elementare "Franchetti" (Via Randac- cio 60) e c/o il Bocciodromo (Str. Lanzo)	Minori Adulti in difficoltà Anziani	Arti marziali Preparazione psico-fisica allo sport Interventi di natura psicomotoria finalizzati all'aumento delle capacità relazionali, di autostima e di stabilizzazione dell'emotività
Associazione Culturale Rom "ROMANO ILO" Via delle Primule 46 - Torino	Famiglie Rom Minori Rom	Attività in favore dei Rom Tutela cultura, lingua dei nomadi Manifestazioni culturali Promozione iniziative con enti pubblici
A.I.ZO. Associazione Italiana Zingari Oggi C.so Montegrappa 118 Torino	Famiglie Rom Minori Rom	Attività in favore dei Rom
OPERA NOMADI	Famiglie Rom Minori Rom	Attività in favore dei Rom

ORGANIZZAZIONE	AREA DI INTERESSE DESTINATARI	INTERVENTI SVOLTI
Associazione "MINOLLO COOPERAZIONE SOCIALE NELLA CITTA" Via Boncompagni 7 - Torino	Minori	Progetto "PROVACI ANCORA SAM"  ➤ di recupero c/o il C.T.P. della Scuola Media Statale "Saba"  ➤ preventivo c/o le Scuole Medie Statali "Frassati" e "Vian"  Progetto "ACCOMPAGNAMENTO SOLIDALE"  Progetti "LEGGE 285-Finanziamento Circoscrizione 5ª"
Associazione per Educatori e Formatori "A.p.E.F." Via S. Ottavio 20 - Torino	Minori	Progetto "PROVACI ANCORA SAM"  ➤ preventivo c/o la Scuola Media Statale "Saba"  Progetti "LEGGE 285-Finanziamento Circoscrizione 5ª"
Associazione "IL CAMMINO" Via Palli 31 - Torino	Famiglie Minori Anziani	Attività aggregative, formative, educative per famiglie e per minori (Centro di aiuto allo studio per le Scuole medie inferiori e superiori) Attività domiciliari rivolte a famiglie ed anziani Attività infermieristico-sanitarie domiciliari ed ambulatoriali Attività di sostegno alla genitorialità – famiglia sussidiaria
Associazione "LEONARDO" Via Vibò 28 - Torino	Minori	Progetto "PROVACI ANCORA SAM"  ➤ preventivo c/o la Scuola Media Statale "Vivaldi"  ➤ Progetti "LEGGE 285-Finanziamento Circoscrizione 5 <sup>A</sup> "  ➤ Centro diurno aggregativo con interventi di sostegno scolastico, relazionale
Associazione "FERMATA D'AUTOBUS" Via Cavour 20 - Torino	Minori	
Associazione "BIMBIDEA" Via Sospello 161 - Torino	Minori	Punto gioco per bimbi 3 / 6 anni
Associazione Culturale "LA GIRANDOLA" Via Frejus 48/5 - Torino	Disabili Famiglie di disabili	Animazione teatrale – Compagnia teatrale formata da soggetti disabili Partecipazione al Progetto cittadino "Motore di ricerca"

ORGANIZZAZIONE	AREA DI INTERESSE DESTINATARI	INTERVENTI SVOLTI
Associazione Italiana no profit Invalidi Civili e Cittadini Anziani A.N.I.C.I.	Disabili Anziani	Attività di accompagnamento Prestazioni integrative
Via Gramegna 17 - Torino		Assistenza legale Assistenza medica
Associazione "IDEA CIVILE" Via La Salle 6 - Torino	Disabili	Servizio di accompagnamento disabili Promozione del servizio civile
Associazione "A.N.F.FA.S." Via Carrera 58/1 – Torino Sede operativa Via Fiesole 15/c	Disabili Famiglie di disabili	Tutela disabili intellettivi Sostegno alle famiglie Consulenza agli associati su tematiche legali, amministrative, burocratiche, ministeriali Gestione tempo libero per ragazzi disabili Formazione di primo livello, informazione e sensibilizzazione sul tema della disabilità intellettiva Gestione diretta di servizi diurni (CST in Via Fiesole) e di soggiorni estivi per disabili
COMITATO UTENTI DEI MEZZI DI TRASPORTO" c/o Centro INFORMAHANDICAP Circoscrizione 5^C.so Cincinnato 115 - Torino	Disabili	Sensibilizzazione e attività per favorire l'autonomia di persone con disabilità motorie
DISABILITA' VITA INDIPENDENTE SERVIZI TERRITORIALI (DVIST)	Disabili	Sensibilizzazione alle problematiche delle persone con disabilità
Associazione "NON PIÙ DA SOLI – EDERA" Via Canova 5 - Torino	Anziani	Studenti universitari ospitati da persone anziane al solo costo delle spese condivise in cambio di una loro disponibilità ad aiutare persone anziane
Associazione "NON SOLO SPORT – UISP" Via delle Pervinche 29 - Torino	Anziani	Promozione attività sportive

ORGANIZZAZIONE	AREA DI INTERESSE DESTINATARI	INTERVENTI SVOLTI
Parrocchia "SANTA CATERINA DA SIENA" Via Sansovino 83 - Torino	Minori Famiglie Adulti in difficoltà Disabili Anziani	Attività per ogni categoria di minori Prevenzione del disagio minorile Aiuto alle famiglie in difficoltà e a persone anziane sole CAV per madri in attesa sole e/o in difficoltà
Circolo "A.N.S.P.I."  C/o Parrocchia "S. Caterina da Siena"  Via Sansovino 83/85 - Torino	Minori	Attività sportive, ludiche e ricreative per minori Attività estive Catechesi Centro C.A.V. Progetti "LEGGE 285-Finanziamento Circoscrizione 5^
CARITAS Parrocchiale Parrocchia "BEATO PIER GIORGIO FRASSATI" Via P. Cossa 280/2 - Torino	Famiglie Anziani Disabili Minori	Centro d'incontro Servizio di volontariato a domicilio Interventi economici di emergenza Servizio di accompagnamento per esami e documenti Estate Ragazzi per minori
Parrocchia "SAN GIUSEPPE CAFASSO" C.so Grosseto 78 - Torino	Anziani	Attività a favore di anziani e famiglie
Parrocchia "SAN VINCENZO DE PAOLI" Via Sospello 124 – Torino	Famiglie	Sostegno alle famiglie in difficoltà
Parrocchia "MADONNA DI CAMPAGNA" Via C. Massaia 42 - Torino	Minori Famiglie	Attività ricreative oratoriali Estate Ragazzi
Parrocchia "SS. BERNARDO e BRIGIDA" Via Foglizzo 3 - Torino	Anziani Adulti in difficoltà Minori	Sostegno ad anziani e famiglie in difficoltà Attività ricreative, doposcuola, Estate Ragazzi
Parrocchia "P. G. FRASSATI" Via P. Cossa 280/2 - Torino	Adulti in difficoltà Minori	Sostegno ad anziani e famiglie in difficoltà Attività ricreative, doposcuola, Estate Ragazzi

ORGANIZZAZIONE	AREA DI INTERESSE DESTINATARI	INTERVENTI SVOLTI
Gruppo Volontariato VINCENZIANO  ➤ Via Foglizzo 3 – Torino  ➤ C/o Parrocchia "S.G.B. COTTOLENGO"  Via Messedaglia, 21	Anziani Adulti in difficoltà Famiglie	Sostegno ad anziani e famiglie in difficoltà
Società "SAN VINCENZO DE PAOLI" Conferenze Parrocchiali "San Vincenzo"  ➤ Via Roccavione 106 – Torino  ➤ Via Paolo della Cella 22/12  ➤ C.so Grosseto 157  ➤ Via Sospello 124  ➤ Via Cardinal Massaia 98	Disabili Anziani Anziani Anziani Disabili Famiglie in difficoltà	Attività di accompagnamento e di socializzazione
Commissione Zonale "FAMIGLIE DELLA DIOCESI DI TORINO" Via Arcivescovado 12 – Torino Sede informale sul territorio circoscrizionale	Famiglie	Iniziative per le famiglie con gruppi famiglia nelle 14 parroc- chie della Circoscrizione Attività per nuclei familiari giovani e per famiglie in difficoltà
AUSER Via delle Orfane 5/a - Torino	Anziani Disabili	Attività di socializzazione, accompagnamento e sostegno ad anziani soli Accompagnamento a favore di minori o persone con disabilità
S.E.A. – Servizio Emergenza Anziani Via Stradella 203 - Torino	Anziani	Attività di accompagnamento e sostegno ad anziani soli
ANTEA Via Boccardo 27	Anziani	
SPI CGIL Via Luini 83/C - Torino	Anziani	Consulenza nel disbrigo di pratiche burocratiche

FNP CISL Via Breglio 109 - Torino	Anziani	Consulenza nel disbrigo di pratiche burocratiche
UILP – UIL Via Luini - Torino	Anziani	Consulenza nel disbrigo di pratiche burocratiche
ACAT – Associazione dei Club degli Alcoolisti in Trattamento Via Borgo Ticino 17 - Torino	Adulti in difficoltà	Sostegno ad alcoolisti e alle loro famiglie
AFAP Via Torricelli 209 - Torino	Adulti in difficoltà	
Centro "ALOUAN" Via Reiss Romoli 45 - Torino	Minori Famiglie	Attività nelle scuole Animazione per i bambini Accompagnamenti per minori stranieri soli Attività di sostegno ed accompagnamento per le famiglie
PROGETTO SPECIALE PERIFERIE Via Fiesole - Torino Via Sospello – Torino	Quartiere Via Fiesole Case popolari Via So- spello	Costruzione tavolo sociale Funzionamento del Piano di Accompagnamento dei lavori del Piano di Recupero Urbano Iniziative culturali. ricreative, sportive
Cooperativa Sociale "PROGETTO TENDA" Via De Sonnaz 14 – Torino Sedi in Via Refrancore 28/7 e in Via Coppino	Famiglie Minori	Interventi a favore di donne straniere e bambini richiedenti asilo Comunità donne uscite da percorsi di violenza Spazio relazione mamma-bambino (0-3 anni)
Cooperativa Sociale "IN-CONTRO" C.so R. Margherita 72 - Torino	Minori	Interventi a favore di minori con problemi psicologici e psichia- trici

AREA DI INTERESSE DESTINATARI INTERVENTI SVOLTI

Prossima apertura di un servizio residenziale nell'ASL

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE	AREA DI INTERESSE DESTINATARI	INTERVENTI SVOLTI
Cooperativa Sociale "STRANAIDEA" Via Fiesole 19/4	Minori	Servizio Educativa Territoriale Minori sul territorio della Circoscrizione 5ª - appalto con il Comune di Torino Progetto Nomadi – appalto con il Comune di Torino Animazione del territorio Progetto Estasi Estasi Progetti "LEGGE 285-Finanziamento Circoscrizione 5ª" progetto "Circolandia: andiamo in scena" c/o le Scuole Elementari "Parri" e "Capponi"  Servizio Educativa Territoriale Handicap sul territorio della Circoscrizione 5ª - appalto con il Comune di Torino Centro Diurno sovracircoscrizionale per Disabili Sostegno ai portatori handicap nelle Scuole Medie Superiori Centro Interventi Piccoli a Settimo Tor.se (0 – 14 anni)
Cooperativa Sociale "MONDOERRE" Via della Misericordia 6 a – Torino Sede in C.so Cincinnato 115	Minori Famiglie	Servizio Educativa Territoriale Minori sul territorio della Circo- scrizione 5ª - appalto con il Comune di Torino Progetto Nomadi – appalto con il Comune di Torino Progetti "LEGGE 285-Finanziamento Circoscrizione 5ª"
Cooperativa Sociale "IL PORTICO 89" Via Palli 31 - Torino	Minori Famiglie	Servizio Educativa Territoriale Minori sul territorio della Circoscrizione 5ª - appalto con il Comune di Torino Assistenza Domiciliare Interventi di sostegno alla genitorialità Progetti "LEGGE 285-Finanziamento Circoscrizione 5ª"

Cooperativa Sociale Associazione di Volontariato "VIDES-MAIN" Piazza M. Ausiliatrice 35 – Torino Sede in C.so Cincinnato 233	Minori Famiglie Adulti in difficoltà Stranieri Nomadi	Servizio Educativa Territoriale Minori sul territorio della Circoscrizione 5ª - appalto con il Comune di Torino Progetto "PROVACI ANCORA SAM" Preventivo c/o la Scuola Media Statale "Pola" Progetto "ACCOMPAGNAMENTO SOLIDALE" Progetti "LEGGE 285 - Finanziamento Circoscrizione 5^" EST-ADÒ Progetto "WANGOJ" per i nuclei monoparentali Animazione del territorio Collaborazione con il Progetto Speciale Periferie
Cooperativa Sociale "EDUCATORI DI TERRITORIO" Via Caboto 27 – Torino Sede c/o Oratorio "Santa Caterina da Siena"	Minori	Attività ricreative e ludiche, tornei sportivi, attività culturali Partecipazione ai progetti "LEGGE 285 - Finanziamento Circoscrizione 5ª"
Cooperativa Animazione VALDOCCO Servizio Educativa Sperimentale Via Le Chiuse 59 – Torino Sede in Strada del Lionetto	Disabili	Servizio educativo sperimentale per disabili ultra-quattordicenni (Circoscrizioni 4-5-6-7) - appalto con il Comune di Torino
Cooperativa Sociale "IL MARGINE" Comunità Alloggio di Pronto Intervento (CAIT) Via Fiesole 19 - Torino	Disabili	Gestione servizio residenziale di pronto intervento a livello cittadi- no
Cooperativa Sociale" LA TESTARDA" C.so R. Margherita 175 - Torino Comunità Alloggio Via Pianezza 132 - Torino	Disabili	Servizio residenziale per soggetti ultra-sedicenni con disabilità medio-grave e grave Attività diurne interne ed esterne al servizio: piscina, basket, teatro
Fondazione "AGAPE dello Spirito Santo – ONLUS" C.so Siccardi 6 - Torino CST Via Caluso 22/A - Torino	Disabili	Servizio diurno educativo-assistenziale per soggetti ultra-sedicenni con disabilità medio-grave Laboratori interni ed esterni: teatro, giardinaggio, piscina Partecipazione ai Progetti "In-Genio" e "Anche noi sportivi" del Comune di Torino
Cooperativa "P. G. FRASSATI" Str. Della Pellerina 22/7	Adulti in difficoltà	Gestione di servizi per adulti in difficoltà

AREA DI INTERESSE DESTINATARI

ORGANIZZAZIONE

INTERVENTI SVOLTI

### 4.1. Processo di piano

In occasione dell'avvio delle attività sono state convocate n. 26 realtà del territorio, tutti i servizi sanitari, tutte le scuole e tutte le parrocchie della circo-scrizione. L'articolazione dei tavoli e le risposte risultano articolate come di seguito riportate.

Tavolo Tematico	Iscritti	Partecipanti stabili	Operatori presenti	Conduttore
Famiglia	11	12	6	CSE Gentile Mercedes/ ASC Currò Simonetta
Disabili	31	17	6	CSE Miroglio Mirella/ CSE Pasquino Sandra
Anziani	20	18	4	RNSA Vigo Carbonà Costantina/CSE Miroglio Mirella/ RUA Partenope Cinzia
Minori	48	37	7	CSE Gentile Mercedes/ CSE Pasquino Sandra
Adulti in difficoltà Stranieri	24	16	3	ASC Currò Simonetta/ RNSA Vigo Carbonà Costantina/ RUA Partenope Cinzia

### MODALITÀ DI LAVORO DEI TAVOLI

Per ogni gruppo sono stati realizzati quattro momenti di 2 ore ciascuno Durante il primo incontro sono state presentate ai partecipanti le modalità di lavoro del gruppo e le date degli incontri successivi.

Per ogni incontro è stato stilato un verbale che veniva riletto in quello successivo, eventualmente modificato e successivamente validato dai presenti. I conduttori del gruppo hanno riassunto e visualizzato tramite "cartelloni" i contenuti salienti, i problemi e le proposte emerse dalle discussioni. Sono state inoltre utilizzate dai conduttori diverse modalità interattive e metodologie di lavoro di gruppo (utilizzo della metafora, diario di bordo, visualizzazione geografica dei problemi e delle risorse attraverso lucidi e cartine...).

L'ultimo incontro di ogni gruppo ha visto anche la partecipazione della Responsabile dei Servizi Sociali Circoscrizionali e del Coordinatore politico di 4<sup>^</sup> Commissione.

A conclusione dell'intero percorso sono stati realizzati due incontri plenari, in sede di 4<sup>^</sup> Commissione allargata, finalizzati alla restituzione ed al confronto sui risultati del lavoro svolto all'interno dei tavoli.

## I problemi, bisogni e criticità, gli obiettivi del piano, le azioni da mettere in opera, le risorse dei diversi attori

Dal lavoro dei tavoli, nei diversi gruppi, sono emerse molteplici sollecitazioni e proposte che verranno raccolte schematicamente nelle tabelle che seguono.

Si precisa che la tematica afferente agli stranieri è stata trattata all'interno del tavolo relativo agli adulti in difficoltà.

Alcuni spunti rilevati sono stati comuni a tutti i tavoli e verranno pertanto presentati nella tabella introduttiva; in particolare saranno evidenziati le proposte relative agli strumenti per la "concertazione/programmazione partecipata permanente" ed alle modalità per la costruzione delle informazioni utili.

Seguiranno le tabelle specifiche riferite alle tematiche affrontate in specifico da ogni gruppo.

Le eventuali questioni emerse, ma di competenza dei tavoli centrali, verranno comunque riportate nelle tabelle i cui argomenti si riferiscono, esclusivamente nel riquadro "bisogni" ed evidenziati in corsivo.

Tabella 1 – Tematiche di carattere generale

I problemi, bisogni e criticità	Gli obiettivi del Piano	Le azioni da mettere in opera	Le risorse dei diversi attori
Carenza di occasioni di confronto, scambio e raccordo tra servizi e terzo settore		Istituzione di una conferenza per- manente del servizio sociale/terzo settore/associazionismo, con previ- sione di incontri periodici, almeno trimestrali, con momenti a carattere generale ed altri momenti di lavoro per sottogruppi sulle tematiche già individuate nei tavoli per l'avvio del Piano dei Servizi Sociali.	Servizi Sociali + Altri Servizi Circo- scrizionali (Uff. Sport, U.R.P., Cul- tura,) + Terzo Settore SEDI E RISORSE UMANE già pre- senti.
Carenza di tempestività e diffusione nelle informazioni relative alle iniziative proposte sia dai servizi sia dal terzo settore.	mazioni.	Realizzazione di un sito Internet dedicato alla conferenza permanente del servizio sociale/terzo settore/ associazionismo, che curerà la raccolta e la sistematizzazione delle informazioni sulle diverse iniziative in avvio evidenziando la fascia di popolazione cui sono dirette. Il sito ospiterà inoltre i verbali delle riunioni della conferenza stessa.  Costituzione di una segreteria tecnica della conferenza permanente del servizio sociale/terzo settore/ associazionismo. La segreteria curerà inoltre l'invio su cartaceo delle pagine del sito agli organismi de terzo settore sprovvisti di collegamento ad Internet.	Altri Servizi Circoscrizionali: (Uff. Sport, U.R.P., Cultura, Informa5,) SEDI già presenti RISORSE UMANE ED ECONOMICHE da individuare (eventuale collaborazione esterna)

I problemi, bisogni e criticità	Gli obiettivi del Piano	Le azioni da mettere in opera	Le risorse dei diversi attori
Necessità di momenti di ben- essere dei quali possano benefi- ciare tutti i cittadini e che rappre- sentino occasioni per l'integrazio- ne delle diversità in genere.	offrire non solo a categorie specifiche (es.: soggiorni per anziani) ma tra-	Realizzazione di iniziative ludiche (gite, soggiorni) solitamente offerte ad altre fasce di popolazione, anche a favore di adulti in difficoltà	Altri Servizi Circoscrizionali (Uff. Sport, Cultura, Tempo Libero,) + Terzo Settore. SEDI E RISORSE UMANE da individuare
Presenza di "aree desertiche" particolarmente carenti di servizi e risorse ove si riscontra un maggiore disagio sociale (Via. P. Cossa-Barriera di Lanzo-Piazza Stampalia-Via Scialoja)	Potenziare lo sviluppo di comunità nel territorio circoscrizionale	Estensione del progetto periferie e PRU, già presenti in circoscrizione, ad altre aree del territorio.	Organismi Circoscrizionali (II^ e VI^ Commissione) + Progetto Periferie + PRU+ Servizi Sociali SEDI E RISORSE UMANE da individuare
Necessità di occasioni di promo- zione e prevenzione del disagio sociale prima dell'insorgere del bisogno		Realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione del ben-essere, alla prevenzione del disagio attraverso momenti pubblici, gruppi di sostegno e di auto-mutuo-aiuto. Potenziamento collaborazione ASL3	Servizi Sociali/ Circoscrizione (IV^ e V^ Commissione ed uffici relativi) + Terzo Settore + ASL3 SEDI E RISORSE UMANE precisate in specifico per ogni tavolo tematico.

Tabella 2 - Adulti in difficoltà

I problemi, bisogni e criticità	Gli obiettivi del Piano	Le azioni da mettere in opera	Le risorse dei diversi attori
Carenza nel raccordo tra i diversi organismi che operano sul territorio a favore degli adulti in difficoltà, con il rischio di una scarsa razionalità nella distribuzione delle risorse che, servizi sociali e Terzo Settore, possono mettere a disposizione.	Potenziamento/costruzione di un rac- cordo stabile tra i diversi punti della rete di solidarietà.	<ul> <li>Istituzione di una conferenza permanente del servizio sociale/terzo settore/ associazionismo</li> <li>Individuazione di momenti specifici di raccordo tra servizi ed organismi del terzo settore su situazioni particolari.</li> <li>potenziamento collaborazione ASL 3</li> </ul>	<ul> <li>Servizi Sociali + Altri Servizi Circoscrizionali (Uff. Sport, U.R.P., Cultura)+ Terzo Settore + ASL 3</li> <li>Servizi Sociali/ Circoscrizione (IVa - Va Commissione, Uff. Assistenza) + Terzo Settore: definizione locale, distretto per distretto, di tempi e modalità per la realizzazione del raccordo all'interno della programmazione annuale a cura dei servizi sociali.</li> </ul>
<ul> <li>Solitudine dell'adulto in difficoltà.</li> <li>Necessità di promuovere forme di volontariato a sostegno dell'adulto in difficoltà (es.: ampliamento dello strumento dell'affidamento anche alla fascia degli adulti in difficoltà.</li> <li>n.b. tematica ritenuta di valenza cittadina</li> </ul>	Miglioramento delle informazioni circa le iniziative già in atto ed offerte ai cittadini e potenziamento delle stesse.	Istituzione di un sito Internet dedicato alla segreteria della conferenza permanente del servizio sociale/terzo settore/associazionismo per favorire la diffusione in tempo utile delle varie iniziative.	(vedi tab.1 punto 2)

I problemi, bisogni e criticità	Gli obiettivi del Piano	Le azioni da mettere in opera	Le risorse dei diversi attori
Difficoltà dei volontari nell'affrontare i nuovi bisogni emergenti, in particolar modo legati alle diverse culture presenti sul territorio.	ze acquisite da servizi e terzo setto-	<ul> <li>dare adeguata diffusione alle iniziative interculturali già presenti sul territorio ad opera del terzo settore tramite il detto sito Internet.</li> <li>prevedere eventuali forme di collaborazione tra mediatori culturali dei servizi e volontari</li> </ul>	
Difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro. Assenza di occasioni formative mirate all'apprendimento di attivi- tà lavorative semplici.	spazi e momenti di consulenza sul tema "lavoro" già presenti in circoscrizione.  Individuazione di risorse disponi-	<ul> <li>Realizzazione di un momento di presentazione delle attività dello SPORTELLO LAVORO della Circoscrizione per operatori e volontari.</li> <li>Realizzare percorsi di formazio-</li> </ul>	
	bili alla formazione di adulti in difficoltà.	ne mirati all'apprendimento di attività semplici eventualmente in raccordo con i laboratori pre professionali di circoscrizione.	
Carenza di reti di trasporto per i collegamenti e di servizi e strutture presso il campo nomadi di strada dell'aeroporto.  n.b. tematica ritenuta di valenza cittadina			

Tabella 3 – Famiglia/Minori

I problemi, bisogni e criticità	Gli obiettivi del Piano	Le azioni da mettere in opera	Le risorse dei diversi attori
Difficoltà di gestione della vita quotidiana delle madri sole. Solitudine nella funzione genitoriale.  Presenza quantitativamente rilevante di madri portatrici di disturbi relazionali.	Offrire spazi e momenti per la socializzazione ed il confronto finalizzati anche alla creazione di reti di reciproco sostegno ed al sostegno nella funzione genitoriale.	realizzazione di un gruppo di auto-mutuo- aiuto per madri sole potenziamento collaborazione ASL3	<ul> <li>Servizi Sociali/ Circoscrizione (IV^ Commissione) + Terzo Settore + ASL 3.</li> <li>SEDI: già presenti</li> <li>RISORSE UMANE: necessari almeno 2 operatori dei servizi sociali, con previsione di circa 8 ore mensili per ognuno. Già disponibili le competenze professionali occorrenti, ma indispensabili risorse economiche aggiuntive.</li> </ul>
Carenza di risorse e conseguen- te difficoltà per le madri sole stra- niere ed irregolari di trovare osp- italità nelle case di accoglienza. n.b. tematica ritenuta di valenza cittadina			
Carenza di occasioni finalizzate al sostegno e supporto alla funzione genitoriale a carattere preventivo.	Offrire ai genitori spazi e momenti per acquisire strumenti necessari al potenziamento della capacità genitoriale.	<ul> <li>Realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione del ben-essere, alla prevenzione del disagio attraverso momenti pubblici particolarmente mirati ai genitori giovani ed in stretta collaborazione con la scuola per l'infanzia.</li> <li>Potenziamento collaborazione ASL3</li> <li>Avvio del progetto finalizzato alla costituzione di un centro di ascolto per la famiglia</li> </ul>	Scuola  ➤ SEDI: già presenti (ma più idonee le scuole)

I problemi, bisogni e criticità	Gli obiettivi del Piano	Le azioni da mettere in opera	Le risorse dei diversi attori
Carenza di risorse necessarie per l'attivazione degli affida- menti diurni e residenziali. Ne- cessità di adeguata formazio- ne per i volontari.	damenti" a livello circoscrizio-	Realizzazione di momenti pubblici con l'obiettivo di sensibilizzare e formare i cittadini sul tema dell'affidamento. Particolare attenzione da parte della Circoscrizione sul tema all'interno della programmazione delle proprie attività culturali e di informazione. Potenziamento collaborazione ASL3	nali (IV <sup>a</sup> e V <sup>a</sup> Commissione, Uff. Cultura, Informa5) + Terzo Settore + ASL3
risorse finalizzate al sostegno	Potenziare le convenzioni già in atto per una più capillare offerta di risorse in tutto il vasto territorio della Circoscrizione.	Ampliamento dei fondi già previsti	<ul> <li>➢ Servizi Sociali + Altri Servizi Circoscrizio- nali. (IVª e Vª Commissione e relativi uffici)</li> <li>➢ RISORSE ECONOMICHE da individuare</li> </ul>
Carenza di reti di trasporto per i collegamenti e di servizi ed iniziative a sostegno dei minori domiciliati presso il campo nomadi di strada dell'aeroporto n.b. tematica ritenuta di valenza cittadina			

I problemi, bisogni e criticità	Gli obiettivi del Piano	Le azioni da mettere in opera	Le risorse dei diversi attori
Carenza di spazi per l'aggrega- zione spontanea dei minori nel- la fascia 14/18	Offrire, in collaborazione con le cooperative, associazioni, ecc., occasioni positive di aggregazione in zone a rischio del territorio circoscrizionale	Realizzazione di un centro polivalente con apertura pomeridiana ed attività programmate: espressive (teatro, musica), ludico-sportive (arti marziali, capoeira), aggregative (canti, danze), ricreative (giochi, gare). Previsione di verifiche periodiche per monitorare la reale rispondenza al bisogno della fascia di popolazione interessata.	nali (IV <sup>a</sup> e V <sup>a</sup> Commissione e relativi uffi- ci)+ Terzo Settore
Necessità di integrazione co- stante tra servizi sociali e scuo- la per favorire la prevenzione e l'individuazione tempestiva del disagio	scuola-servizi già presenti sul territorio	definizione di protocolli di intesa scuola- servizi comuni a tutto il territorio circoscri- zionale, con la costituzione di un unico coordinamento e l'individuazione di sotto- gruppi operativi.	<ul> <li>➢ Servizi Sociali + Organismi Circoscrizio- nali (IV<sup>a</sup> e V<sup>a</sup> Commissione, Uff. Scuola) + Scuola + potenziamento collaborazione ASL 3</li> <li>➢ SEDI E RISORSE UMANE già presenti.</li> </ul>

Tabella 4 – Disabili

I problemi, bisogni e criticità	Gli obiettivi del Piano	Le azioni da mettere in opera.	Le risorse dei diversi attori.
Carenza nella diffusione delle informazioni relative alle risorse fruibili.	Potenziamento dei canali informativi	<ul> <li>Prosecuzione del lavoro svolto dal Coordinamento Handicap Circ5, in rete con Scuole, Terzo settore, ASL3 (NPI, Centro di salute mentale, Dipartimento Disabili)</li> <li>Riorganizzazione dello Sportello Informahandicap Circoscrizionale per offrire informazioni sulle risorse (soprattutto locali) e fungere da punto di riferimento per la segnalazione di problemi di accessibilità alle strutture, ai trasporti.</li> </ul>	scrizionali (IVa e Va Commissione e relativi uffici) + Scuole + Terzo Settore + ASL 3  ➤ SEDI E RISORSE UMANE già presenti.  ➤ Servizi Sociali + Servizi Circoscrizionali (informahandicap. Informa5, Ufficio Assistenza)
Difficoltà nell'instaurare relazioni amicali significative con i coetanei, particolarmente in relazione alla fascia minorile		Individuazione di momenti di rac- cordo tra le attività dell'educativa territoriale minori e l'educativa terri- toriale handicap, anche nella valu- tazione dei progetti ex I.285 even- tualmente presentati	<ul> <li>Servizi Sociali/ Circoscrizione ((IV<sup>a</sup> e V<sup>a</sup> Commissione e relativi uffici) + Terzo Settore</li> <li>SEDI E RISORSE UMANE già presenti</li> </ul>
Presenza nel territorio di barriere architetto- niche sia stradali, sia per l'accesso ai servizi in genere n.b. tematica ritenuta anche di valenza cit- tadina		Potenziamento dell'attività volta al- l'individuazione e superamento delle barriere architettoniche nel territorio circoscrizionale.	
Insufficiente sostegno educativo assistenzia- le nella scuola dell'obbligo e nella scuola superiore da parte del sistema educativo. n.b. tematica ritenuta di valenza cittadina			

l problemi, bisogni e criticità	Gli obiettivi del Piano Le azioni da mettere in		Le risorse dei diversi attori.
Esigenza di sostegno psicologico e/o di trattamento terapeutico	Sollecitare la presa in carico da parte delle strutture sanitarie	Identificazione di momenti di rac- cordo con l'ASL 3 per la individua- zione di canali per la segnalazione finalizzata alla presa in carico	<ul> <li>➢ Servizi Sociali/ Circoscrizione (IV^ Commissione) + ASL3</li> <li>➢ SEDI E RISORSE UMANE già presenti</li> </ul>
Esigenza di sostegno da parte delle famiglie e degli affidatari: bisogno di spazi di incontro e confronto dove poter parlare dei propri vissuti, delle paure e delle preoccupazioni nella gestione del disabile.	Offrire opportunità di sostegno e confronto	<ul> <li>Organizzazione di 1 gruppo di sostegno per le famiglie nella Circ.5 con cadenza ogni 15gg.</li> <li>Organizzazione di un gruppo di sostegno e confronto per af- fidatari di persone con disabili- tà con cadenza mensile.</li> </ul>	Vª Commissione e relativi uffici) + potenziamento collaborazione ASL 3.  ➤ SEDI: già presenti
Difficoltà di inserimento nell'ambito lavorativo	Offrire informazioni ed orientamento mirato	Individuazione di percorsi di orientamento specifici da parte dello sportello lavoro circoscrizionale	<ul> <li>Sportello Lavoro Circoscrizionale</li> <li>SEDI E RISORSE UMANE già presenti</li> </ul>
Difficoltà di gestione del tempo libero: necessità di momenti e di proposte di aggregazione, in particolar modo negli orari serali e nei fine settimana.	Sviluppo e mantenimento del maggior grado di autonomia possibile nella gestione del tempo quotidiano, in particolare in riferimento alla strutturazione del tempo libero.	Organizzazione di un percorso formativo per volontari in parti- colare come sostegno al tempo libero della persona disabile.	<ul> <li>➤ Terzo settore + Servizi Sociali/Circoscrizione ((IVª Commissione e relativi uffici, Informa5, Informahandicap)</li> <li>➤ SEDI E RISORSE UMANE Già disponibili le competenze professionali occorrenti, ma indispensabili risorse economiche aggiuntive.</li> </ul>
		Potenziamento del progetto "Motore di Ricerca Comunità Attiva"	<ul> <li>Servizi Sociali +Altri Servizi Circoscrizionali ((IV<sup>a</sup> e V<sup>a</sup> Commissione, Ufficio Sport e Tempo Libero, Cultura, Assistenza) + Divisione-Settore Disabili + Terzo Settore</li> <li>SEDI: ulteriori sedi da individuare</li> <li>RISORSE UMANE ED ECONOMICHE: necessarie risorse aggiuntive</li> </ul>

l problemi, bisogni e criticità	Gli obiettivi del Piano	Le azioni da mettere in opera.	Le risorse dei diversi attori.
Necessità di reperire personale idoneo allo svolgimento delle mansioni richieste da- ll'intervento assistenziale previsto attraver- so lo strumento dell'assegno di cura e/o dell'affidamento diurno o residenziale. n.b. tematica ritenuta di valenza cittadina			
Necessità di individuare servizi di tregua e pronto intervento residenziali per sostenere e sollevare le famiglie. Tali servizi risultano essere fondamentali non solo per gli utenti che utilizzano servizi diurni (C.S.T. per insufficienti mentali medio gravi, gravi, gravissimi) ma anche per coloro che sono affetti da patologie sanitarie degenerative invalidanti e/o con componenti psichiatriche, e/o disabilità fisiche, che nell'immediato non possono trovare collocazione in servizi residenziali idonei n.b. tematica ritenuta di valenza cittadina.			

Tabella 5 – Anziani

I problemi, bisogni e criticità	Gli obiettivi del Piano		Le azioni da mettere in opera.		Le risorse dei diversi attori.
Esigenza sempre più ampia di favorire la domiciliarità attraverso il sostegno dell'autosufficienza nella vita quotidiana; Cura della persona e dell'ambiente di vita;	Favorire la permanenza del- l'anziano al proprio domicilio attraverso il potenziamento e la realizzazione di nuovi inter- venti ed attraverso il sostegno della famiglia dell'anziano non	A	Potenziamento del raccordo fra le varie agenzie attuali e future operanti nel territorio circoscrizionale sia a livello di distretto, sia a livello circoscrizionale attraverso la partecipazione al forum di circoscrizione.		Servizi Sociali + Altri Uffici Circoscrizio- nali (IVª e Vª Commissione e relativi uffi- ci) + Terzo Settore + auspicabile collaborazione ASL 3 SEDI E RISORSE UMANE già presenti
Accompagnamento per l'accesso ai servizi; Socializzazione, intesa anche come facilitazione all'accesso alle strutture sociali ed alle iniziative ricreative presenti sul territorio.		A	Organizzazione di un Centro Diurno Inte- grato per anziani che sia in grado di offrire: occasioni di socializzazione; alcuni servizi a sostegno della domiciliarità (es.: pasti, servizio di parrucchiere/pedicure, bagno assistito, terapia iniettiva, misurazione del- la pressione, consulenze burocratiche) e possa così rappresentare anche un soste- gno alla famiglia dell'anziano	> >	Servizi Sociali/ Circoscrizione (IVª e Vª Commissione e relativi uffici) + Terzo Settore + Divisione – Area Anziani + Presidi Residenziali per Anziani presenti sul territorio + auspicale collaborazione con l'ASL 3 SEDI E RISORSE UMANE da individuare
		A	Avviare una campagna di sensibilizzazione sul territorio circoscrizionale relativa agli affidamenti diurni, attività di accompagnamento e compagnia, a favore di anziani	> >	Servizi Sociali/ Circoscrizione (IVª Commissione e relativi uffici, Informa5)+ Terzo Settore + Divisione SEDI E RISORSE UMANE Già disponibili le competenze professionali occorrenti, ma indispensabili risorse economiche aggiuntive
		A	Avviare un gruppo di sostegno per le famiglie degli anziani non autosufficienti con cadenza quindicinale.	A A A	Servizi Sociali / Circoscrizione (IVª Commissione e relativi uffici)+ Terzo Settore + auspicabile collaborazione ASL 3.  SEDI: già presenti RISORSE UMANE: necessari almeno 2 operatori dei servizi sociali per gruppo con previsione di circa 4/8 ore mensili per ognuno. Già disponibili le competenze professionali occorrenti, ma indispensabili risorse economiche aggiuntive.

I problemi, bisogni e criticità	Gli obiettivi del Piano	Le azioni da mettere in opera.	Le risorse dei diversi attori.
Bisogno economico di anziani che, a causa di un reddito di poco superiore ai limiti previsti, si trasformano in veri poveri, perché a loro è precluso l'accesso ad ogni supporto erogato sia dalle istituzioni che dal volontariato. (revisione dei criteri di accesso a livello cittadino?)  n.b. tematica ritenuta di valenza cittadina			
Scarso utilizzo delle risorse formali ed informali da parte di anziani che non vengono raggiunti dalle informazioni (persone con bassa scolarità, con difficoltà di relazione)	Offrire sufficienti e tempestive informazioni ai volontari affinché siano un valido tramite per gli anziani in difficoltà.	<ul> <li>Percorso di formazione per volontari in raccordo con il Terzo Settore</li> <li>Istituzione di un sito Internet dedicato alla segreteria del forum per favorire la diffusione in tempo utile delle varie iniziative.</li> </ul>	<ul> <li>➢ Servizi Sociali / Circoscrizione (IV<sup>a</sup> Commissione, Uff. Assistenza, Informa5) e relativi uffici + Terzo Settore + auspicabile collaborazione ASL 3.</li> <li>➢ SEDI E RISORSE UMANE da individuare</li> <li>➢ (vedi tab. 1)</li> </ul>
Necessità di individuare ulteriori servizi di tregua e pronto intervento residenziali per sostenere e sollevare le famiglie che si fanno carico quotidianamente del sostegno alla domiciliarità dell'anziano non autosufficiente.  n.b. tematica ritenuta di valenza cittadina			